

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 41 del 01/02/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile di questo Servizio;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTO** il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** la deliberazione di G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale per l’adozione sia dei provvedimenti di V.A.S. e V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fatta eccezione per le istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013, sia dei provvedimenti di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 25 comma 7 della legge regionale 12/05/2020, n.9;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 24/Gab del 31/01/2022;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d’intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l’A.R.P.A. Sicilia ai fini dell’espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di G.R. n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con la quale, a parziale modifica della deliberazione di G.R. n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 259/Gab del 05/10/2020, con il quale sono state approvate le “Linee guida per la presentazione delle istanze relative alle procedure di valutazione ambientale di progetti per lo svolgimento di singole campagne di attività di impianti mobili di smaltimento e/o recupero rifiuti”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della

medesima C.T.S.;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 come modificato dal decreto assessoriale n. 38/Gab del 17/02/2021, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, quest'ultimo vigente fino al 31/01/2022;
- VISTO** il D.D.G. n. 47 del 03/02/2022, recante delega di firma al Dirigente Responsabile di questo Servizio dei provvedimenti di competenza del D.R.A. come individuati dalla deliberazione di G.R. n. 307 del 20/07/2020;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 21/04/2017 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";
- VISTO** il D.R.S. n. 1498 del 22/10/2021, notificato con nota prot. D.R.A. n. 72646 del 25/10/2021, recante provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. reso, una volta acquisito il parere C.T.S. n. 313/2021 del 19/10/2021, per il **"Progetto della campagna da effettuare con impianto mobile di frantumazione, per il recupero di rifiuti inerti, presso il cantiere del 1° lotto funzionale della chiusura dell'anello ferroviario di Palermo - prosecuzione della linea dalla stazione Giachery fino al Politeama e realizzazione delle nuove fermate Libertà, Porto e Politeama"** (nel seguito "progetto"), proponente **Ditta C.L.G. S.r.l.** (nel seguito "proponente");
- VISTE** la nota del 11/11/2021 (prot. D.R.A. n. 76809 del 11/11/2021) con cui il proponente ha presentato a questo Servizio, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza 1034), istanza di verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam specificate nel citato D.R.S. n. 1498 del 22/10/2021, allegando allo scopo la seguente documentazione:
- Relazione tecnica verifica di ottemperanza;
 - B1 - Planimetria generale esecutiva;
 - B2 - Planimetria esecutiva;
 - Piano di monitoraggio ambientale;
 - Shape files perimetrazione area di progetto;
 - Lettera di incarico ai professionisti ex art. 36 comma 1 della l.r. n. 1/2019;
 - Dichiarazione concernente l'esattezza/veridicità della documentazione depositata e la conformità tra il formato elettronico e quello cartaceo della medesima documentazione;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 77561 del 16/11/2021 di questo Servizio, recante:
- comunicazione di procedibilità dell'istanza e di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
 - comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1676), ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., anche con valenza di formale trasmissione ad A.R.P.A. Sicilia al fine di consentire alla stessa di effettuare la verifica d'ottemperanza per gli aspetti di competenza ai sensi del protocollo d'intesa;
 - comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Codice Procedura 1676), con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera a.13) del D.A. n. 57/Gab del 28/02/2020, con contestuale richiesta di effettuare la verifica d'ottemperanza per gli aspetti di competenza ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera d) dello stesso decreto;
- VISTA** la nota del 17/11/2021 (prot. D.R.A. n. 78159 del 18/11/2021), con cui il proponente ha trasmesso la seguente documentazione:
- Piano di monitoraggio ambientale (REV1);
- ACQUISITO** il parere C.T.S./Sottocommissione Ambiente n. 3/2022 del 02/02/2022 recante l'esito positivo della verifica di ottemperanza effettuata per gli aspetti di competenza, composto da n. 9 pagine, approvato nell'adunanza del 02/02/2022 e trasmesso con nota prot. n. 7352 del 07/02/2022 riportante l'attestazione dei presenti alla suddetta adunanza a firma del segretario e del presidente della C.T.S.;
- ACQUISITO** il parere A.R.P.A. Sicilia prot. n. 7823 del 15/02/2022 (prot. D.R.A. n. 9033 del 15/02/2022), recante un primo esito negativo della verifica di ottemperanza effettuata per gli aspetti di competenza ai sensi del protocollo d'intesa;
- VISTA** la nota del 18/02/2022 (prot. D.R.A. n. 10063 del 18/02/2022), con cui il proponente ha trasmesso la seguente

documentazione:

- Piano di monitoraggio ambientale (REV2);

ACQUISITO il parere A.R.P.A. Sicilia prot. n. 10312 del 28/02/2022 (prot. D.R.A. n. 11977 del 28/02/2022), recante un secondo e definitivo esito positivo della verifica di ottemperanza effettuata per gli aspetti di competenza ai sensi del protocollo d'intesa;

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento attestante l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam specificate nel D.R.S. n. 1498 del 22/10/2021;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam specificate nel D.R.S. n. 1498 del 22/10/2021, recante provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per il **“Progetto della campagna da effettuare con impianto mobile di frantumazione, per il recupero di rifiuti inerti, presso il cantiere del 1° lotto funzionale della chiusura dell'anello ferroviario di Palermo - prosecuzione della linea dalla stazione Giachery fino al Politeama e realizzazione delle nuove fermate Libertà, Porto e Politeama”**, proponente **Ditta C.L.G. S.r.l.**, Codice Progetto **PA54_RIF93**, Codice Procedura **1676**.

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti atti, nei quali sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1:

- parere C.T.S./Sottocommissione Ambiente n. 3/2022 del 02/02/2022, composto da n. 9 pagine, approvato nell'adunanza del 02/02/2022 e trasmesso con nota prot. n. 7352 del 07/02/2022 riportante l'attestazione dei presenti alla suddetta adunanza a firma del segretario e del presidente della C.T.S.;
- parere A.R.P.A. Sicilia prot. n. 10312 del 28/02/2022 (prot. D.R.A. n. 11977 del 28/02/2022), reso ai sensi del protocollo d'intesa stipulato il 06/02/2020 e approvato D.D.G. n. 195 del 26/03/2020.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti agli elaborati depositati presso questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative anche alle macrofasi corso d'opera e post-operam dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel con D.R.S. n. 1498 del 22/10/2021.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e di V.INC.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 28 comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nei casi in cui al verificarsi delle fattispecie di cui all'art. 5 emerga l'esigenza di modificare il provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e di V.INC.A. o di stabilire condizioni ambientali ulteriori rispetto a quelle del medesimo provvedimento, questo Assessorato disporrà ai fini della riedizione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e di V.INC.A. l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e dello studio di incidenza ambientale e la nuova pubblicazione degli stessi, assegnando allo scopo al proponente un termine non superiore a 90 (novanta) giorni.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 28 comma 7-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e di V.INC.A. il proponente dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo dell'opera o la certificazione di regolare esecuzione della stessa, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità della medesima opera rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii. il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato, nonché per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 28 commi 2 e 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1676).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 01/03/2022

f.to
Il Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella